

Scritto da Barbara Coluccia
Mercoledì 01 Agosto 2012 23:00



Carissimo Direttore, il mio nome è Barbara Coluccia ed oltre ad essere una docente a tempo pieno sono anche una mamma di due bimbi, motivo per cui le scrivo questa lettera. Dopo sette anni vissuti a Torino con la mia famiglia sono tornata nella mia TERRA, ma ahimè, nonostante mi fossi ripromessa di non fare confronti tra le due diverse realtà di vita, mi ritrovo ad evidenziare alcuni problemi che mettono in difficoltà me e molte mamme lavoratrici.

Il primo punto dolente da sottolineare è l'orario scolastico che non prevede un servizio di pre e post-scuola, e che, se non mi sbaglio, era stato inserito nel programma politico dell'attuale Sindaco Montagna! Chi inizia a lavorare presto al mattino è costretto a fare i salti mortali per riuscire ad accompagnare i propri figli a scuola, difficoltà che io, nonostante fossi da sola con mio marito, non ho riscontato a Torino, dove le scuole venivano aperte alle 7.30 o alle 7.45. Il pomeriggio, inoltre, le strutture scolastiche torinesi, dotate, però, di un dormitorio dove far riposare i bimbi, rimanevano aperte, grazie a del personale esterno pagato dai genitori, sino alle 17.45.

Il secondo elemento negativo da sottolineare è il servizio mensa: questo viene offerto in notevole ritardo rispetto all'inizio dell'anno scolastico (metà ottobre!!) mettendo in forte difficoltà molti genitori, che si trovano costretti a cercare qualcuno che vada a riprendere i propri figli entro le ore 13, e viene concluso addirittura prima della fine della scuola (fine maggio e non 30 Giugno)!! Io mi chiedo il perché di questo disservizio! Mi è stato detto che sono necessari dei tempi tecnici per scegliere la giusta ditta che fornisca il servizio mensa, ma a parer mio e non solo, è una scusa anche piuttosto banale: i specifici bandi vanno fatti per tempo in modo da essere pronti per l'inizio dell'anno scolastico! E' impensabile che tutte le procedure vengano iniziate a settembre! Ci vuole tempismo e correttezza!

Le famiglie attuali non sono più quelle di un tempo, composte dal padre lavoratore, madre casalinga e nonni al seguito!! Oggi vi sono molte situazioni di genitori che lavorano entrambi e che non possono contare su nessun altro se non pagando una baby-sitter!!! Io mi chiedo perché il comune di Galatina, che si professa moderno e attento ai problemi delle famiglie, non si renda conto di quanto questa situazione non faccia altro che incrementare i portafogli dei gestori delle scuole e dei nidi privati, che invece offrono molto più servizi. Mi rifiuto di portare i miei bambini in una struttura privata: occorre che si cambi, come la società sta facendo!! Ed occorre farlo anche piuttosto in fretta!

Mi rivolgo, quindi, al Sindaco, pregandolo di prendere i giusti provvedimenti a tal proposito,

Pre, post-scuola e mensa. Problemi concreti da risolvere senza sterili polemiche

Scritto da Barbara Coluccia

Mercoledì 01 Agosto 2012 23:00

senza cadere negli errori degli anni passati.
Fiduciosa, auguro a tutti un buon lavoro.

Gentile Barbara, la Giunta comunale sta per approvare il bilancio preventivo 2012. Le sue indicazioni operative saranno certamente utilissime a chi deve programmare le attività scolastiche a carico del Comune. La nostra comunità cresce grazie a contributi operativi e concreti come il suo. Non ha sicuramente bisogno delle vuote polemiche di politici delusi o trombati. Auguri a tutti noi, cara Barbara. (d.v.)